

D.R. S.R.L. A SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della società "Methorios Capital S.p.A."

Sede in Via Kennedy, 4/a - 24020 Gorle (BG)
Capitale sociale Euro 10.400,00 i.v.**Bilancio infrannuale al 30/09/2010**

Stato patrimoniale attivo	30/09/2010	30/09/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		3.160
- (Ammortamenti)		(3.160)
- (Svalutazioni)		
<i>II. Materiali</i>		15.576
- (Ammortamenti)		(8.317)
- (Svalutazioni)		
		<u>7.259</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni		7.259
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	108	2.880
- oltre 12 mesi		
		<u>2.880</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		7.080
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		3.112
Totale attivo circolante	7.188	5.992
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	7.188	13.251
Stato patrimoniale passivo	30/09/2010	30/09/2009
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	10.400	10.400

Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	_____	_____
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
Altri	_____	_____
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
Altro	_____	_____
4) Altri conti d'ordine		25.000

Totale conti d'ordine		25.000
------------------------------	--	--------

Conto economico	30/09/2010	30/09/2009
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

- | | | |
|---|-------|-------|
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | |
| 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti | | |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | | |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | |
| 5) Altri ricavi e proventi: | | |
| - vari | | |
| - contributi in conto esercizio | | |
| - contributi in conto capitale (quote esercizio) | _____ | _____ |

Totale valore della produzione

B) Costi della produzione

- | | | |
|--|-------|-------|
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | | |
| 7) Per servizi | 2.590 | 1.488 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | | |
| 9) Per il personale | | |
| a) Salari e stipendi | | |
| b) Oneri sociali | | |
| c) Trattamento di fine rapporto | | |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | | |
| e) Altri costi | _____ | _____ |

10) Ammortamenti e svalutazioni

- a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
- b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
- c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni
- d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

12) Accantonamento per rischi

13) Altri accantonamenti

14) Oneri diversi di gestione

603 944

Totale costi della produzione**3.193 2.432****Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)****(3.193) (2.432)****C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

1

1

0

1

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

102

102

48

48

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari**(102)****(47)****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni

- b) di immobilizzazioni finanziarie
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie 6.505
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro 2

6.507

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni 7.209
- imposte esercizi precedenti
- varie 1.215
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

8.424

Totale delle partite straordinarie

(1.917)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

(5.212)

(2.479)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite
e anticipate

- a) Imposte correnti
b) Imposte differite
c) Imposte anticipate
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato
fiscale / trasparenza fiscale

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(5.212)

(2.479)

D.R. S.R.L. A SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della società "Methorios Capital S.p.A."

Sede in Via Kennedy, 4/a - 24020 Gorle (BG)
Capitale sociale Euro 10.400,00 i.v.**Nota integrativa al bilancio infrannuale chiuso il 30/09/2010****Premessa**

Signori soci,

Il bilancio infrannuale al 30.09.2010, che viene sottoposto oggi alla Vostra attenzione ed approvazione, chiude con un risultato negativo di Euro 5.212.=.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali del bilancio cui la presente nota si riferisce, comparati con i dati dello stesso periodo dello scorso esercizio.

Stato patrimoniale	30/09/2010	30/09/2009	Variazione
Attività	7.188	13.251	(6.063)
Passività	2.000	14.009	(12.009)
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	10.400	1.721	8.679
- Utile (perdita) dell'esercizio	(5.212)	(2.479)	(2.733)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	--	25.000	(25.000)
Conto economico	30/09/2010	30/09/2009	Variazione
Ricavi netti	--	--	--
Costi esterni	(3.193)	(2.432)	(761)
Valore Aggiunto	(3.193)	(2.432)	(761)
Costo del lavoro	--	--	--
Margine Operativo Lordo	(3.193)	(2.432)	(761)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	--	--	--
Risultato Operativo	(3.193)	(2.432)	(761)
Oneri finanziari netti e rettifiche di valore di attività finanziarie	(102)	(47)	(55)
Risultato Ordinario	(3.295)	(2.479)	(816)
Componenti straordinarie nette	(1.917)	--	(1.917)
Risultato prima delle imposte	(5.212)	(2.479)	(2.733)
Imposte sul reddito	--	--	--
Risultato netto	(5.212)	(2.479)	(2.733)

Attività svolte

La Vostra società svolge attività di consulenze commerciali in genere.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Vostra società è controllata dalla Società "Methorios Capital S.p.A." con sede in Roma, via Nicolò Tartaglia n. 11, capitale sociale Euro 1.137.857.=, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 08265901002, ed è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della stessa.

In deroga alle disposizioni di cui al quarto comma dell'art. 2497-bis C.C., trattandosi di nota integrativa relativa ad un bilancio infrannuale, non si è ritenuto in questa sede necessario fornire i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società "Methorios Capital S.p.A.".

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si segnala che nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio in commento la società è rimasta inattiva.

Inoltre, si segnala in questa sede che nel mese di settembre del corrente anno è variata la compagine sociale della società e che quindi dal 30.9.2010 (con data iscrizione al registro imprese 15.10.2010) unico socio della società risulta essere "Methorios Capital S.p.A."

Criteri di formazione

Il bilancio in esame è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti ed in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dalla International Accounting Standard Board (IASB)

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori ad Euro 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad Euro 0,50. Il saldo delle differenze di arrotondamento, connesse agli arrotondamenti necessari per indicare in unità di Euro valori espressi in contabilità in centesimi di Euro, risulta iscritto nella voce E20 Proventi straordinari (se positivo) o E21 Oneri straordinari (se negativo), e nell'apposita Riserva da arrotondamento alla voce AVII del passivo, così come indicato anche dal principio contabile n. 27.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio infrannuale chiuso al 30/09/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 50%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto dell'immobile cui si

riferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Si segnala che nel corso dell'esercizio in commento non sono state stanziare quote di ammortamento sulle immobilizzazioni in quanto la società è rimasta pressoché inattiva.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute dalla società sono iscritte in bilancio secondo il metodo del costo, eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, se necessario, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione il grado di solvibilità del debitore, il periodo di scadenza del debito, l'eventuale contenzioso in essere e le garanzie esercitabili, le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato;
I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.
I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo delle misurazioni fisiche.
Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.
Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.
I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.
Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).
Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.
Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.
Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Le disponibilità liquide espresse in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio mediante l'utilizzo della voce 17 bis, Utili e perdite su cambi, del conto economico.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione in Euro dei crediti e dei debiti originariamente espressi in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
--	--	--

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 30 Settembre 2009	2.000	2.000	--
Incrementi			
Decrementi			

Amm.ti dell'esercizio			
Al 30 Settembre 2010	2.000	2.000	--
CONCESSIONI E LICENZE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 30 Settembre 2009	1.160	1.160	--
Incrementi			
Decrementi	(1.160)	(1.160)	
Amm.ti dell'esercizio			
Al 30 Settembre 2010	--	--	--

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
--	7.259	--

COSTRUZIONI LEGGERE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 30 Settembre 2009	928	394	534
Incrementi			
Decrementi	(928)	(394)	(534)
Amm.ti dell'esercizio			
Al 30 Settembre 2010	--	--	--
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 30 Settembre 2009	1.056	884	172
Incrementi			
Decrementi	(1.056)	(884)	(172)
Amm.ti dell'esercizio			
Al 30 Settembre 2010	--	--	--
ARMADI E CELLE FRIGORIFERE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 30 Settembre 2009	3.388	1.795	1.593
Incrementi			
Decrementi	(3.388)	(1.795)	(1.593)
Amm.ti dell'esercizio			
Al 30 Settembre 2010	--	--	--
MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANICHE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 30 Settembre 2009	1.768	1.614	154
Incrementi			
Decrementi	(1.768)	(1.614)	(154)
Amm.ti dell'esercizio			
Al 30 Settembre 2010	--	--	--
MOBILI E ARREDI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 30 Settembre 2009	8.436	3.630	4.806
Incrementi			
Decrementi	(8.436)	(3.630)	(4.806)
Amm.ti dell'esercizio			
Al 30 Settembre 2010	--	--	--

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
108	2.880	(2.772)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	108			108
Per imposte anticipate				
Verso altri				
Arrotondamento				
	108			108

Per i crediti iscritti in bilancio non si è provveduto ad effettuare l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo in quanto di ragionevole esigibilità.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
7.080	3.112	3.968

Descrizione	30/09/2010	30/09/2010
Depositi bancari e postali	--	2.944
Assegni in cassa	7.080	
Denaro in cassa	--	168
Arrotondamento		
	7.080	3.112

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
5.188	(758)	5.946

Descrizione	30/09/2010	Incrementi	Decrementi	30/09/2010
Capitale	10.400			10.400
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita		11.828	(11.828)	
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				

Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione/arrotondamento in Euro	1		(1)	--
Versamento soci				
Altre .				
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.680)	(3.148)	11.828	--
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.479)	(5.212)	2.479	(5.212)
Totale	(758)	3.468	2.478	5.188

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale e altre riserve	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.400	--	(11.922)	3.242	1.720
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			3.242	(3.242)	
Altre variazioni		1			
Risultato al 30/09/2009				(2.479)	
Al 30/09/2009 dell'esercizio precedente	10.400	1	(8.680)	(2.479)	(758)
Perdita periodo 01/10/2009 – 31/12/2009				(669)	
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(3.148)	3.148	
Altre variazioni		(1)			
- arrotondamento					
- versamento copertura perdita			11.828		
Risultato dell'esercizio corrente				(5.212)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.400	--	--	(5.212)	5.188

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	10.400	B	400		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale		B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve		A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	10.400				
Quota non distribuibile	--				
Residua quota distribuibile	--				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

D) Debiti

Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
2.000	14.009	(12.009)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	2.000			2.000
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari				
Debiti verso istituti di previdenza				
Altri debiti				
Arrotondamento				
	2.000			2.000

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
--	--	--

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	--	--	--
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	--	--	--
	--	--	--

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
(102)	(47)	(55)

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti		1	(1)

(Interessi e altri oneri finanziari)	(102)	(48)	(54)
Utili (perdite) su cambi			
	(102)	(47)	(55)

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
(1.917)	--	(1.917)

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni			
Varie	6.505		6.505
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		2
(Minusvalenze da alienazioni)	(7.209)		(7.209)
(Imposte esercizi precedenti)			
(Varie)	(1.215)		(1.215)
(Differenza da arrotondamento all'unità di Euro)			
	(1.917)	--	(1.917)

Si segnala in questa sede che la voce varie dei proventi straordinari si riferisce principalmente allo stralcio di un debito verso un fornitore di cui si ha la ragionevole certezza che non ne verrà chiesto il pagamento.

Nella stessa voce dei componenti negativi straordinari vi è lo stralcio di un credito inesigibile, mentre le minusvalenze da alienazione riguardano le minusvalenze registrate dalla società in seguito alla dismissione dei cespiti non più utilizzabili, avvenuta a seguito di distruzione degli stessi nel mese di maggio 2010.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
--	--	--

Imposte	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
Imposte correnti:	--	--	--
IRES	--	--	--
IRAP	--	--	--
Imposte sostitutive	--	--	--
Imposte differite (anticipate)			
IRES	--	--	--
IRAP	--	--	--
	--	--	--

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(5.212)	
Onere fiscale teorico 27,5 %		--
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
-	-	-
-	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
-	-	-
-	-	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
-	-	-

-	-	-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi non deducibili	38	-
	38	-
Imponibile fiscale	(5.174)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		--

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(3.193)	
Costi della produzione non rilevanti ai fini IRAP		
Costi relativi al personale assimilato e rimborsi spese	--	
Deduzione e/o cuneo fiscale IRAP (rapportata a giorni)	(5.497)	
	(8.690)	
Onere fiscale teorico 3,90 %		--
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
--	--	--
--	--	--
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
--	--	--
--	--	--
Imponibile Irap	(8.690)	
IRAP corrente per l'esercizio		--

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Il comma 14 dell'articolo 2427 c.c. richiede la redazione di un prospetto che indichi:

- le imposte differite, calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.
- le imposte anticipate, rilevate in quanto esista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Non sussistono in proposito differenze temporanee di entità rilevante che abbiano comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Poiché il decreto legislativo n. 6/2003 non prevede alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e agli accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario e non avendo la società effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica attraverso l'esplicita indicazione in nota integrativa della loro esclusiva valenza fiscale, non si è reso necessario procedere al loro storno rilevando i relativi effetti e quindi, ai sensi del documento OIC 1 I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO che rimanda al principio contabile n. 29, gli effetti pregressi del disinquamento non rilevano in bilancio a conto economico, imputati a una specifica voce delle componenti straordinarie.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing) ed operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria ed operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22-bis del codice civile, si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

CESSIONE BENI AMMORTIZZABILI

CLIENTE	TIPO SOGGETTO	IMPORTO
Poloni Monica	Socio sino alla data del 14.10.2010	60
		60

Si segnala che tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Con riferimento agli artt. 2447 bis e seguenti del codice civile si segnala che nessun patrimonio e nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente al periodo successivo alla chiusura del periodo infrannuale considerato, si segnala che entro la fine dell'esercizio in corso verrà effettuata la ricapitalizzazione della società e verrà rivisto il suo statuto, al fine di renderla nuovamente operativa entro la fine dell'anno 2010.

Altre informazioni

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 relativo al Codice in materia di protezione dei dati personali, si segnala in questa sede che la Società ha proceduto all'aggiornamento del Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati nei tempi e nei modi previsti dalla relativa normativa.

Risultato d'esercizio

Nel confermarVi che il progetto di Bilancio infrannuale sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30.09.2010 nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle scritture contabili, Vi invito a deliberarne l'approvazione.

Gorle, 30 novembre 2010

L'Amministratore Unico

Matteo Betti

